

Università del Tempo Libero

Città di Mestre



Percorsi Culturali a Tema e Moduli di Altre Discipline

• Istituto Berna

- ~ Percorso Letterario, nella letteratura e cinema
Lunedì, ore 15.30 - 16.30
- ~ Percorso “Viaggi Virtuali”
Lunedì, ore 16.45 - 17.45
- ~ Percorso di Storia dell’Arte
Giovedì, ore 16.45 - 17.45
- ~ Percorso nella Storia di Venezia
Martedì, ore 15.30 - 16.30
- ~ Percorso nella Neurologia e Psicologia
Giovedì, ore 15.30 - 16.30

• Centro Civico Manin

- ~ Vedi “Programmi dei Docenti”



PROGRAMMAZIONE

Istituto Berna
e
Centro Civico Manin

Anno accademico 2019-2020



Istituto Berna
Lunedì e giovedì, ottobre-maggio.

Percorsi Culturali a più voci



La novità di quest'anno è la creazione di due percorsi annuali a più voci:

* **uno di letteratura e cinema**, collocato il Lunedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30;

** **l'altro di Storia dell'Arte**, il Giovedì dalle ore 16.45 alle ore 17.45.

Entrambi i percorsi sono stati condivisi e definiti dai docenti secondo uno sviluppo cronologico.

Vedi di seguito la presentazione dettagliata di entrambi.



*** Vi è anche un terzo percorso tematico annuale, denominato **“Viaggi virtuali”**, basato su racconti e foto di viaggi in paesi di più continenti presentati perlopiù da persone che li hanno effettuati realmente.

Questo percorso si terrà il Lunedì dalle ore 16.45 alle ore 17.45.

Docenti:

(*) Anna Nasti, Chiara Puppini,
Silvia Rizzo, Lia Ruisi, Maria
Rosa Sunseri.

(**) Pierangela Croce Da Villa,
Luisa Mialich, Serenella Minto,
Giuseppe Indelicato, Claudio
Ricciardi.

(***) Gabriella Baso, Ettore
Cavicchi, Alessandro
Cazzolato, Daniela Cornaviera,
Enzo Mainardi, Roberto
Montagnani, Alfio Rapisarda,
Mario Ruffino, Giuliano Vio .



Istituto Berna
Martedì e Giovedì

Percorsi non annuali

Sono stati inoltre creati dei percorsi non annuali,
ma di una certa consistenza :

* **Storia di Venezia**

Martedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

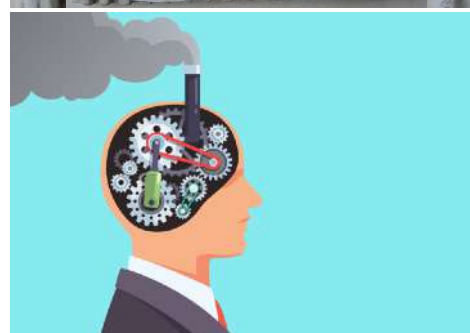
** **Neurologia e Psicologia.**

Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30.



Come negli anni precedenti, le altre lezioni, per quanto possibile, sono state organizzate in moduli che collocano alcune discipline affini nello stesso pomeriggio.

Per conoscere il dettaglio degli argomenti trattati, si veda la tabella degli ambiti disciplinari che raccoglie i nomi dei docenti afferenti ad ogni area e nelle pagine che seguono, il riassunto del contenuto degli interventi sotto il nome di ciascun docente.



Docenti:

(*) Lino Gatto, Antonio Lanza,
Guido Ercole, Romano Rosa.

(**) Chiara Francesconi,
Angelo Mercuri, Andrea
Vianello.

- PERCORSO NELLA LETTERATURA E NEL CINEMA -

La narrativa tra Ottocento e Novecento nella letteratura italiana: tra storia e vita.

Il percorso è affidato a cinque docenti - *Anna Nasti, Chiara Puppini, Silvia Rizzo, Lia Ruisi, Maria Rosa Sunseri* - che si alterneranno per presentare alcuni romanzi di autori italiani seguendo una sequenza cronologica.

Alcuni romanzi saranno seguiti dalla visione del film da essi tratto.

- *Introduzione al ciclo*, a cura di Silvia Rizzo.

- *La storia in alcune opere del Verga*, a cura di Lia Ruisi.

Analisi di alcuni testi verghiani. Lettura di alcuni passi che, attraverso il legame di Verga alla corrente verista, mettono in luce la situazione post-unitaria della Sicilia e la distanza tra paese legale e paese reale. Uno spaccato della Sicilia di fine Ottocento.

- *I Vicerè* di Federico De Roberto, a cura di Silvia Rizzo.

Una lunga, dolorosa confessione del naufragio di una società. Un'indagine sociale grazie alla quale la storia pubblica si riverbera nella storia privata. Il focus è su una famiglia nobile siciliana, dagli ultimi anni dell'epoca borbonica con i suoi residui feudali fino al plebiscito annessionistico, ma pone in una prospettiva distante il popolo vessato, oppresso che volge invece lo sguardo al passato considerato migliore: "tutto è cambiato affinché nulla cambiasse".

Film: "I Vicerè" di Roberto Faenza.

- *I vecchi e i giovani* di Luigi Pirandello, a cura di Silvia Rizzo.

Un romanzo storico e autobiografico sui profondi rivolgimenti nel mondo stagnante siciliano.

Un testo corale nel quale sfilano davanti al lettore il gruppo dei borboneggianti, quello dei patrioti e il socialismo che avanza. È l'epoca delle speculazioni edilizie, degli scandali bancari, del contrasto tra generazioni, ma anche dell'esplosione rivoluzionaria dei Fasci siciliani e dell'atmosfera di fallimento che li segue, perché non era pensabile una lotta di classe in un contesto in cui mancava ogni coscienza di classe.

- *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, a cura di Maria Rosa Sunseri.

Le trame della storia: dalla nobiltà ai ceti popolari.

Il romanzo ci permette di tracciare la reazione del passaggio di grandi eventi storici attraverso il confronto tra il ceto nobiliare in decadenza e il ceto borghese in ascesa.

Don Fabrizio, la Sicilia e la singolare fine di un antico regime.

La casata dei Salina, e in particolare la figura del Principe Don Fabrizio, è la prospettiva da cui vengono guardati i mutamenti portati in Sicilia dalla discesa dei Mille e dall'Unità d'Italia. Il matrimonio tra il nipote Tancredi e la bella Angelica, figlia del sindaco Don Calogero Sedara, consegneranno la dinastia ad una nuova pagina della storia italiana che il Principe osserva con occhio distaccato ed ironico.

Film: "Il Gattopardo" di Luchino Visconti.

- ***Camilleri e il romanzo storico e civile*** tra storia, realtà e finzione, a cura di Lia Ruisi.
Conoscere e comprendere il “contastorie” Camilleri attraverso alcuni suoi romanzi.
“In tutta la mia produzione letteraria, la storia assume un valore importante. I miei romanzi hanno dei riferimenti storico-temporali che poi rielaboro in maniera del tutto soggettiva” (Camilleri).
Film: “La mossa del cavallo” di Gianluca Maria Tavarelli.

- ***La Storia*** di Elsa Morante, a cura di Chiara Puppini.
Tra vero e verosimile: il romanzo storico ambientato nella seconda guerra mondiale.
Il romanzo coniuga racconti della grande Storia con vicende di donne e uomini creati dall'autore, ma in qualche modo dalle vite possibili.
La forza della vita nell'orrore della guerra. La violenza della seconda guerra mondiale vissuta da una donna e da un bambino in una Roma occupata dalle truppe tedesche. Eppure in quell'orrore si vivono sentimenti di amore, tenerezza, solidarietà, si osserva la bellezza della natura con gli occhi dell'innocenza.
Film: “La Storia” di Luigi Comencini.

- ***Il partigiano Johnny*** di Beppe Fenoglio, a cura di Chiara Puppini.
Stare dalla parte giusta nella Storia. Johnny, chiamato così per il suo amore per la letteratura inglese, si trova a dover scegliere da che parte stare e si unisce ai partigiani che operano nelle Langhe. Condivide momenti drammatici e terribili, ma è convinto di stare dalla parte giusta della Storia.

- ***Cronache di poveri amanti*** di Vasco Pratolini, a cura di Maria Rosa Sunseri.
La storia che passa attraverso la cronaca quotidiana. Il romanzo ci permette di investigare come si sviluppa nei quartieri popolari di Firenze il cedimento della borghesia e l'avvento del fascismo. Pratolini racconta la “grande storia”, attraverso il racconto dell'umile vivere quotidiano, in particolare di quello operaio. Il risultato è *Cronache di poveri amanti*: le consuete vicende di tutti i giorni e i legami sentimentali degli abitanti di via del Corno si poggiano sull'avvenimento storico dell'avvento del fascismo a Firenze, dove i protagonisti pongono la propria piccola “resistenza” al regime, subendone le drammatiche conseguenze sulla propria pelle.

- ***Pier Paolo Pasolini e Dino Buzzati***, a cura di Anna Nasti.
Il popolo davanti a scelte storiche fondamentali del secondo dopoguerra attraverso la riflessione sulle attività e su alcune opere di P. P. Pasolini.
Analisi di *Ragazzi di vita*, *Le ceneri di Gramsci*, *Accattone* per comprendere l'impegno individuale ("disperata passione di essere nel mondo") a difesa dell'autenticità popolare contro l'aprirsi della rete sempre più avvolgente della civiltà dei consumi, i cui mali si dispiegheranno in modo ostentato nei nostri tempi.
Il segreto del bosco vecchio di Dino Buzzati. Il mondo della Natura nella sua magica sacralità incontaminata a confronto con quello degli uomini, spesso avido ed interessato. Problematiche etiche collegate a quelle ecologico-ambientali.
Film: “Il segreto del bosco vecchio” di Ermanno Olmi.



- PERCORSO DI STORIA DELL'ARTE -

Venezia nell'architettura e nelle arti figurative.

Il percorso è affidato a cinque docenti - *Pierangela Croce Da Villa, Luisa Mialich, Serenella Minto, Giuseppe Indelicato, Claudio Ricciardi.*

- *Dalla preistoria al tardo antico: testimonianze dai più importanti musei archeologici del Veneto, utili per cogliere l'evoluzione culturale alla base della nostra civiltà.* A cura di Pierangela Croce Da Villa.

Il Veneto antico fornisce uno spaccato delle epoche più remote della nostra penisola e dei paesi affacciati sul Mediterraneo. Prima dell'avvento unificatore dei Romani nel II sec.a.C., fu crocevia delle più sviluppate civiltà del mondo proto-storico, quella greca e quella etrusca. Questi rapporti influenzarono la cultura materiale indigena, che fu capace però di elaborare anche originali espressioni artistiche. Tali aspetti si potranno cogliere in un breve excursus tra i più significativi materiali dei principali musei archeologici del Veneto, a partire da quello di Frattesina in cui sono esposti reperti dell'Età del Bronzo Recente e Finale, e quindi di Adria, che mostra materiali importati grazie ai contatti con Greci ed Etruschi, continuando con il Museo di Este, in cui si conservano i principali reperti dei Veneti antichi rinvenuti in Este, centro del Veneto nell'epoca proto-storica, per finire con il museo di Altino che mostra nei suoi materiali il passaggio tra il mondo paleo-veneto e quello dei nuovi dominatori, i Romani, e con il Museo di Portogruaro, con il suo ricco patrimonio di reperti tardo antichi che evidenziano l'avvento di nuove forme linguistiche e decorative.

- *La pittura a Venezia e in Europa,* a cura di Giuseppe Indelicato.

La pittura veneziana ha esercitato una forte influenza sulle tradizioni artistiche con cui nel tempo è venuta a contatto.

Il suo studio e nello specifico lo studio dei suoi colori porta inevitabilmente ad addentrarsi nel suo ambiente urbano e lagunare, includendo un'indagine sui marmi, mosaici, materiali edilizi, vetri, ecc. Alcuni artisti assai diversi fra loro come Rubens, Turner, Velazquez, Delacroix hanno raggiunto una suprema padronanza e un tocco personale in questi temi proprio assorbendo la lezione dei veneziani; altri, al contrario, sono emersi evidenziandone la distanza e riuscendo a creare modalità e tecniche autonome di tutto rispetto.

Scopo del ciclo degli incontri è stabilire un dialogo tra i diversi modi di intendere la pittura veneziana, comparando storiche e possibili interazioni e infine, cercando di favorire un decentramento della nostra visione contro ogni riduzione a qualsiasi identità fissa.

- *Venezia tra architetture e giardini,* a cura di Luisa Mialich.

Gli incontri sono un invito a "leggere" Venezia, straordinario "genius loci", attraverso la sua qualità architettonica, connubio tra funzione ed estetica.

Una città che continua a sorprendere aldilà del "trauma" che certo continua a subire. Venezia, una città costruita sull'acqua, frutto di sapienze costruttive e di particolari schemi strutturali edilizi.

Una attenzione particolare sarà rivolta alle Scuole, confraternite laiche a cui aderivano cittadini di ceto medio, artigiani e commercianti; le più importanti avevano sedi prestigiose, dotate di arredi e di apparati decorativi di artisti tra i più famosi.

È prevista la visita al parco di Villa Pisani a Strà e alle sue fantastiche architetture; passeggiando per i viali alberati, i berceaux di glicine, la vaseria degli agrumi, coglieremo l'aspetto ludico e quello non secondario, legato alla coltura degli agrumi in vaso.

- **Venezia e la Terraferma, dal Cinquecento al Settecento: Palladio e le ville.** A cura di Serenella Minto.

Il modulo proporrà un percorso negli insediamenti dell'entroterra della Repubblica Serenissima fino alla nascita della "casa di villa" palladiana e poi alle architetture veneziane che, dal Cinquecento al Settecento, arriveranno alle ville post-palladiane. Sarà un viaggio che farà riferimento al *genius loci* degli antichi romani, e all'importanza vitale di un accordo tra gli uomini e lo "spirito del luogo" con il quale dover venire a patti. Si parlerà quindi di paesaggio, di architettura e di grandi architetti, iniziando da Codussi a Sansovino, da Palladio a Longhena e Massari, per capire sia l'architettura civile e religiosa, e sia l'architettura privata, a Venezia, fino alle ville della terraferma.

Per quanto riguarda l'architettura privata, saranno citati alcuni esempi di palazzi progettati da Longhena e Massari a Venezia.

- **Biennale e dintorni**, a cura di Claudio Ricciardi.

1. Nascita della Biennale
2. Prime edizioni della Biennale
3. I Ribelli di Ca' Pesaro
4. Le Biennali degli Anni '20
5. Rapporto Biennale-Neofuturismo

Si partirà con l'analisi della nascita dell'Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia (1895) con i protagonisti (Riccardo Selvatico, Mario De Maria, Augusto Sezanne, Filippo Grimani, Antonio Fradeletto, Antonio Maraini e Giovanni Bordiga) e fortemente divisi, in una Venezia divisa, tra istanze progressiste-moderniste, che vedono in Riccardo Selvatico il principale fautore, e le istanze conservatrici, rappresentate in primis da Filippo Grimani, sindaco di Venezia dal 1895 al 1919.

Attraverso l'analisi delle opere esposte nelle Prime edizioni, 1895-1910, si vedrà come la Biennale mostri un'attenzione prevalente ad esperienze artistiche mitteleuropee (carattere di fondo ideista/simbolista), trascurando quelle di matrice francese (carattere di fondo modernista/avanguardie).

Ci si soffermerà in particolare sui "Ribelli di Ca' Pesaro" (1908-1920), guidati magistralmente dal critico Nino Barbantini (vera anima della costituente Galleria d'Arte Moderna di Ca' Pesaro) e tesi verso le forme d'arte più avanzate di Vincent Van Gogh, Paul Gauguin e il gruppo dei Fauves, e si collegherà il gruppo dei capesarini con alcuni artisti presenti a Venezia, di larga influenza sui destini della Biennale: Modigliani, Boccioni, Casorati.

Infine si registreranno nelle Biennali del Primo dopoguerra le tendenze verso forme artistiche orientate in un sistema culturale di Richiamo/Ritorno all'ordine (ce n'era bisogno di ordine dopo le lacerazioni prodotte dalla guerra a anarchicamente interpretate dall'arte) nel movimento Novecento, gruppo che condividerà le scene delle Biennali con il Neo-futurismo.



- PERCORSO NELLA STORIA DI VENEZIA -

Il percorso è affidato a quattro docenti - Lino Gatto, Antonio Lanza, Guido Ercole, Romano Rosa.

- *Nascita e sviluppo dello “Stato da Mar” della Serenissima Repubblica di Venezia*, a cura di Lino Gatto.

La Storia dello “Stato da Mar”, uno dei tre nuclei dello Stato Veneziano unitamente al “Dogado” e allo “Stato da Terra”, si inquadra nel contesto della dimensione marittimo-mercantile della Serenissima, l’attività che ha dato identità specifica e inconfondibile allo Stato Veneziano connotandolo come uno Stato di mercanti e viaggiatori.

Alle iniziali consistenze territoriali del “Dogado” (la fascia endo-lagunare che andava da Grado a Cavarzere), a partire dal 1204 (4a Crociata) Venezia aggiunge tutti quei possedimenti che i Veneziani hanno poi chiamato “Stato da Mar”. Non si tratta di vere e proprie acquisizioni territoriali, ma di un sistema di dominio su basi, porti e zone costiere dell’Adriatico e del Mediterraneo Orientale che arrivava a controllare Istria, Dalmazia, Albania, Isole dello Ionio, Morea, isole dell’Egeo, Candia (Creta), Cipro, Coste del Mar di Marmara in Asia Minore, e financo un quartiere a Bisanzio.

Il controllo e la supremazia su questo vasto sistema di basi costiere consentirà a Venezia un enorme sviluppo della sua potenza economica, al punto da farla diventare tra '300 e '400 la piazza commerciale più importante d’Europa, sviluppando in modo particolare l’intermediazione tra Occidente e Oriente e inserendo nel suo contesto socio-economico comunità di greci, albanesi, dalmati, turchi, ebrei, armeni, tedeschi e altri ancora.

Si può ben dire che sono state le vicende dello “Stato da Mar” a dare il maggior contributo alla ricchezza e alla prosperità della Serenissima.

- *Popoli, culture, tradizioni si incontrano nella storia della Serenissima*. A cura di Antonio Lanza.

Il modulo indagherà, nel contesto dei rapporti tra veneziani e “foresti”, alcuni elementi tra i più significativi scaturiti dall’incontro di diverse culture e tradizioni. Verranno trattati aspetti collegabili al mito e alla devozione popolare, alle origini delle feste e del folclore, alla produzione e commercio di beni essenziali, fino allo scambio e commistione di cibi e mode.

- *Storia di una Repubblica Marinara e tre navi veneziane: Rosa Moceniga, Tigre e Aquila Valiera*. A cura di Guido Ercole.

Storia della Repubblica Marinara, Venezia 421-1797 attraverso il libro Viva San Marco!

Il titolo è il grido di battaglia dei marinai della Serenissima e racconta la storia di Venezia da un punto di vista molto particolare: quello della sua Marina.

Il volume, corredato da foto, mappe dettagliate, preziose incisioni, disegni, bandiere racconta in termini semplici e chiari l’affascinante mondo della “Repubblica Marinara” fornendo notizie rare e informazioni di valore per tutti gli appassionati.

Tre navi veneziane: tre storie vere che sembrano quasi dei romanzi d’autore.

Rosa Moceniga, la nave costruita per portare in Morea il Doge Francesco Morosini posto a capo dell’Armata Veneziana partita per contrastare l’espansionismo turco e che ne portò in patria il corpo alla sua morte.

Tigre, potente vascello veneziano che riuscì a far fuggire la nave ammiraglia ottomana durante una battaglia. Il suo naufragio vicino alla costa libica e la fuga del suo equipaggio che riuscì a tornare a casa senza subire perdite.

Aquila Valiera, certamente il più celebre di tutti i vascelli veneziani costruiti durante le due Guerre di Morea, fu - suo malgrado - utilizzato come “pubblicità ingannevole”.

- ***Una passeggiata per scoprire una Venezia a luci rosse***, a cura di Romano Rosa.

Siamo nel sestiere di San Polo uno dei luoghi più antichi di Venezia scendendo dal Ponte di Rialto proseguiamo sino ad arrivare in Campiello delle Carampane che, in realtà è la denominazione di tutta la zona. Qui la Serenissima istituì il Castelletto, un gruppo di case dove impose alle prostitute di radunarsi. Era chiamato così perché custodito da 6 guardiani e governato come fosse una fortezza. A dispetto delle disposizioni però molte prostitute iniziarono ad uscire ed a professare intorno al castelletto in quella zona che apparteneva alla famiglia Rampani ed aveva lì il suo palazzo appunto “Ca' Rampani” ecco che le ragazze divennero le “carampane” sinonimo appunto di prostituta. Il termine poi diventò sinonimo di “ruffiana” fino a significare donna di mezza età con modi velleità e costumi da giovane insomma... una vecchia carampana. Svoltando a destra sbuchiamo in fondamenta delle “tette” ma questa ve la racconterò prossimamente.



- PERCORSO NELLA NEUROLOGIA E PSICOLOGIA -

Pensiero, emozioni e sentimenti. Tra neuroscienze e psicologia.

Il percorso è affidato a tre docenti - Chiara Francesconi, Angelo Mercuri, Andrea Vianello.

- ***Mente e cervello: le basi neurologiche del pensiero e dei sentimenti***, a cura di Angelo Mercuri.

Fino a qualche decennio fa, il concetto che pensiero e sentimenti fossero un prodotto dell'attività cerebrale, era vago e confuso perché gli strumenti di indagine delle neuroscienze erano ancora rudimentali.

La neurologia si occupava delle gravi malattie che compromettevano il movimento e la sensibilità mentre per le malattie mentali, con gli strumenti di allora, non si era in grado di visualizzare alcuna alterazione anatomica sottostante.

Oggi, la disponibilità di strumenti di indagine come la Risonanza Magnetica, consente di vedere il cervello nelle sue parti più riposte e, soprattutto, di vederlo “in azione” non solo quando muoviamo un muscolo o sentiamo un dolore, ma addirittura quando pensiamo o proviamo un sentimento: ciò ha aperto la strada alla moderna neurologia cognitivista che si occupa del prodotto più complesso del cervello, la mente.

- ***Il cosiddetto inconscio***, a cura di Andrea Vianello.

Il percorso che ci costringe a prendere atto dell'esistenza di una componente non cosciente della mente ha a che vedere con il tema del disturbo, dell'interferenza o del sintomo. La parola in-conscio per sua natura ci obbliga a prendere coscienza di qualcosa che sembra, nei suoi tratti distintivi, essere inconoscibile dall'essere umano, ma costantemente esperibile nei nostri sogni, nelle fantasie, nelle paure o nei desideri.

Il percorso ha come fine quello di gettare una luce su questi contenuti, analizzandoli da un punto di vista individuale e collettivo, comprendendo come il mito e il simbolo in realtà raccontino questioni profonde e consentano all'uomo di immaginare qualcosa che non ha nel visibile la sua natura: l'inconscio.

Approfondiremo quali meccanismi interferiscano nel nostro quotidiano e come la mente inconscia guidi subliminarmente le nostre scelte, come sia possibile che una "influenza" sempre presente possa non essere percepita come dotata di intenzionalità e quali ostacoli incontri la coscienza nell'affacciarsi a questa dimensione.

Metteremo a fuoco quali forze entrano in gioco e per quali motivi queste stesse organizzano l'economia psichica di ognuno di noi in quel profondo e invisibile rapporto che in ogni momento ci accompagna nella relazione che l'essere umano ha con il cosiddetto Inconscio.

- ***Esprimere e gestire le emozioni***, a cura di Chiara Francesconi.

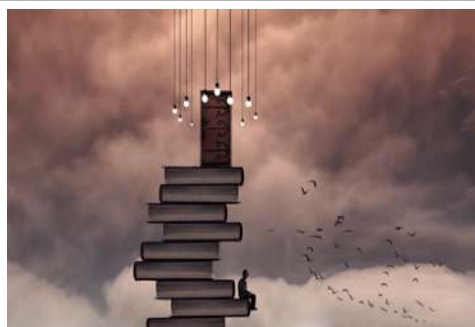
Saper esprimere e regolare le proprie emozioni è di fondamentale importanza nei rapporti sociali. Rabbia, paura, tristezza, gioia, sono le quattro emozioni fondamentali che, se regolate in maniera funzionale, producono nell'individuo comportamenti empatici e socialmente positivi.

La dimensione emotiva è una parte integrante della formazione umana che non può essere lasciata al caso. Viviamo spesso situazioni di tensione emotiva che spaziano dai più banali imprevisti a situazioni ben più pesanti quali lutti, malattie, perdite, conflitti interiori: tutto ciò ci rende scontenti, insoddisfatti e smarriti perché non siamo preparati emotivamente. Un buon rapporto con le nostre emozioni ci può soccorrere nell'evitare di trovarci in difficoltà con noi stessi o con le persone con cui siamo in relazione.

Le emozioni sono a nostro servizio, non sono né buone né cattive ma sono una manifestazione del nostro vissuto e sono funzionali per la nostra sopravvivenza. Saper esprimere e regolare le proprie emozioni costituisce quindi un elemento di fondamentale importanza per il nostro benessere in quanto porta l'individuo a mettere in atto comportamenti empatici e socialmente positivi.

Nei quattro incontri a disposizione ci addentreremo nel territorio delle emozioni per tentare di capire in che modo un sano controllo emotivo possa renderci la vita più semplice.





Programmazione Culturale

- Istituto Berna
- Centro Civico Manin

La programmazione culturale di moduli di varie discipline costituisce la specificità della nostra UTL ed è aperta alla libera frequentazione dei Soci, che possono così costruire il loro piano di studi sulla base dei loro interessi e del loro tempo libero. I vari moduli vengono qui di seguito inseriti in alcuni macro ambiti disciplinari. All'interno di ogni ambito, sono indicati i nomi dei docenti che vi afferiscono. Sono compresi i nomi di tutti i docenti, anche quelli che svolgono i percorsi cronologici o tematici esposti precedentemente.

Letteratura Letteratura e cinema	Storia Diritto Economia	Filosofia Psicologia	Arte Urbanistica Musica	Scienze Salute e benessere	Viaggi virtuali
<i>Becchetti</i>	<i>Ercole</i>	<i>Francesconi</i>	<i>Benetello</i>	<i>Bergamo</i>	<i>Baso</i>
<i>Canova</i>	<i>Faggian</i>	<i>Marinello</i>	<i>Croce Da Villa</i>	<i>Corradini</i>	<i>Cavicchi</i>
<i>Grisoni</i>	<i>Ferrieri</i>	<i>Mercuri</i>	<i>Cucchini</i>	<i>Del Prà</i>	<i>Cazziolato</i>
<i>Martin</i>	<i>Gatto</i>	<i>Perini</i>	<i>Fazzin</i>	<i>Padoan</i>	<i>Cornaviera</i>
<i>Nasti</i>	<i>Guanci</i>	<i>Vianello</i>	<i>Federici</i>	<i>Romeo</i>	<i>Mainardi</i>
<i>Puppini</i>	<i>Herich</i>		<i>Gabba</i>	<i>Scarpa</i>	<i>Montagnani</i>
<i>Rizzo</i>	<i>Lanza</i>		<i>Indelicato</i>	<i>Stefani</i>	<i>Rapisarda</i>
<i>Ruisi</i>	<i>Rivis</i>		<i>Mialich</i>		<i>Ruffino</i>
<i>Sessa</i>	<i>Salviato</i>		<i>Minto</i>		<i>Sentieri</i>
<i>Sunseri</i>	<i>Stevanato</i>		<i>Orlandin</i>		<i>Vio</i>
			<i>Pomolato</i>		
			<i>Ricciardi</i>		

- PROGRAMMI DEI DOCENTI -

Docenti e discipline dell'Istituto Berna e del Centro Civico Manin (in ordine alfabetico)

Il calendario analitico delle lezioni sarà fornito mese per mese.

BASO Gabriella

Viaggi virtuali

Laponnia finlandese e Namibia

Laponnia finlandese. La Lapponia dove il cielo si accende..., è l'ultima regione selvaggia d'Europa. Aurore boreali e tour nelle meravigliose foreste ghiacciate su motoslitte oppure su slitte trainate da husky o renne. Per non parlare della crociera rompighiaccio nel Golfo di Botnia, della passeggiata sulla banchisa e del bagno tra i ghiacci con una speciale tuta termica galleggiante.

Namibia. La Namibia è il paese degli spazi aperti, degli orizzonti infiniti, delle aspre montagne, dei profondi canyon e delle immense dune di sabbia che caratterizzano il Deserto del Namib, il più antico del mondo. Conosceremo gli Himba, una delle tribù primitive del nord-ovest del paese e faremo insieme un safari virtuale alla ricerca degli animali che abitano il Parco Etosha, un immenso pan arido che si estende per centinaia di chilometri con caratteristiche uniche in tutto il continente.



BECCHETTI Annarosa

Racconti di cinema

I ragazzi del coro

Presentazione dei film *I ragazzi del coro* commovente opera prima di Christophe Barratier, del 2004.

Nel 1949, Clément Mathieu, professore di musica senza lavoro, viene assunto come sorvegliante in un istituto di rieducazione per minori. Ma il sistema educativo del direttore Rachin, terribilmente repressivo, fatica a mantenere l'ordine fra gli allievi difficili. Grazie alla magia del canto e alla dolcezza delle sue lezioni di musica, Mathieu riuscirà a trasformare la loro vita.

Sia il film, sia il CD della colonna sonora sono stati un vero e proprio fenomeno in patria, campioni di incassi.



BENETELLO Maurizio

Arte

Viaggi virtuali e curiosità in vari musei, quadri, libri rari e antichi.

Curiosità e aneddoti sui contenuti e le tecniche dei quadri e dei libri più antichi e rari.

I "Viaggi Virtuali" sono delle carrellate all'interno di quadri, in musei famosi o meno, alla ricerca dei contenuti più curiosi e meno conosciuti, spaziando sia nella storia dell'arte che nelle tecniche di comunicazione visiva.

Le singole lezioni possono essere "tematiche", quando affrontano uno specifico argomento illustrato e trattato da decine di opere diverse, oppure "mirate", quando affrontano una singola opera in tutti i suoi aspetti.

In pratica, ogni Lezione sarà un "viaggio nel meraviglioso", dove per meraviglioso si intende non ciò che è semplicemente bello, ma "ciò che desta meraviglia e stupore"...



BERGAMO Filippo e SCARPA Luciana

Salute e benessere

Le demenze: interventi non farmacologici nel declino cognitivo.

La persona, i caregivers (coloro che si prendono cura), le attività, e l'ambiente. Quattro aspetti importanti da tenere sempre in considerazione quando si trattano le problematiche legate alla demenza e più in generale al decadimento cognitivo. Legate l'una all'altra, ma necessariamente indispensabili da trattare anche singolarmente come tematiche per approfondire il problema.

- Persone con demenza, diagnosi, livelli di gravità: Un modo per parlare, conoscere ed interpretare la demenza ed il decadimento cognitivo. Le ricadute rispetto la sfera emotiva e sulla sfera delle abilità proprie della persona.
- Ambiente e famiglia: esordio ed evoluzione dei contesti in funzione delle stadiazioni della malattia. (Proiezione del cortometraggio "Elettra").
- Stadiazione e tipologie di servizi: quando e come rispondere nelle varie fasi della malattia. I servizi disponibili e quando poterne usufruire in relazione ai momenti utili alla persona ed al caregiver.



BONINI Fausto

Storia e Religione

Bibbia e Corano a confronto

Corano e Bibbia a confronto sui temi fondamentali della nostra cultura. Si proporrà una lettura parallela di questi due testi che hanno dato origine a tre grandi religioni che ci coinvolgono da vicino: ebraismo, cristianesimo e islam. Tre religioni, tre modi di pensare, tre modi di interpretare la realtà, tre modi di vivere, tre culture che nel corso della storia hanno spesso generato conflitti disastrosi e guerre sanguinose.

Il corso intende offrire una pista di ricerca per uscire dai luoghi comuni e dai pregiudizi frutto di ignoranza, per scoprire le affinità e le diversità, per superare la paura e imparare a convivere.

Temi che si affronteranno durante il corso:

Presentazione del Corano e della Bibbia - Maometto e le origini dell'islam - I fondamenti religiosi dell'islam: i cinque pilastri della fede islamica - Dio, Gesù e Maria nel Corano e nella Bibbia - La concezione dell'uomo, della donna e della famiglia nel Corano e nella Bibbia - Le forme storiche dell'islam: sciiti, sunniti, sufismo...

Testi di riferimento: la BIBBIA e il CORANO.



CANOVA Dario

Incontro con l'autore

Nei libri dello scrittore Dario Canova, la storia contemporanea si intreccia con quella delle famiglie che ne sono involontariamente protagoniste. Con il suo primo romanzo, *Rosso tramonto* (2007) ha ricevuto il Premio del Libraio Città di Padova, sezione esordienti. Ha scritto poi *La badessa* (2010), *Rosso intenso* (2015), *Ultimo tocco di rosso* (2017), tutte storie di amore e guerra ambientate in Veneto e in Istria.

Il suo ultimo volume *La masseria delle ginestre operazione Husky* ci porta in Sicilia proprio quando gli alleati sbarcarono sull'isola nel corso della Seconda Guerra Mondiale. Le vicende ruotano attorno alla figura di Salvatore, figlio della cameriera di casa dei normanni, ed hanno come sfondo le tragiche

vicende del nostro paese, dalla nascita del fascismo, alla costituzione dell'impero, dall'occupazione dei nazisti, fino allo sbarco degli alleati cominciato il 10 luglio 1943 (Operazione Husky), operazione supportata clandestinamente anche dai boss della mafia siciliana e americana.



CAVICCHI Ettore

Viaggi virtuali

Enna, tra storia e mito.

Enna, posta al centro geografico della Sicilia e capoluogo più alto d'Italia, conserva ancora le tracce del suo passato millenario. Il monumento di maggiore interesse storico è il Castello di Lombardia, con la sua torre Pisana, costruito dove un tempo sorgeva il tempio di Cerere.

Poco distante si trova la rocca di Cerere che si affaccia verso il sole nascente e dove era collocato l'altare per i sacrifici. Da qui, e dal Belvedere, si può ammirare un panorama su tutta la Sicilia centrale e sul borgo medioevale di Calascibetta. Ma non è tutto, possiamo ammirare il Duomo risalente al 1300 e la Torre di Federico II utilizzata anche per studi di astronomia e di fisica. Il centro storico di Enna è un intrico di strade con scorci sulle valli circostanti. A pochi minuti si raggiunge la Riserva Naturale Speciale Lago di Perugia dove, sembra, Ade rapì Persefone. Nel secondo incontro si parlerà della provincia di Enna e della confinante Caltanissetta con il suo glorioso passato rappresentato dal Castello di Pietrarossa e, inoltre, Piazza Armerina con i suoi stupendi mosaici nella Villa del Casale e...altro ancora.



CAZZIOLATO Alessandro

Viaggi virtuali

Scozia e Algeria

La Scozia. Un viaggio, purtroppo troppo breve, in una natura a tratti incontaminata, ma che vive a stretto contatto con l'opera dell'uomo. La storia passa dalle antiche rovine al vissuto di tradizioni antiche ma ancora estremamente sentite.

L'Algeria. Deserto e ancora deserto. Uno degli ambienti naturali in assoluto più belli del nostro pianeta. La zona a sud-est dell'Algeria è davvero splendida, perché qui non solo si mescolano deserti di tipo differente, ma si possono ammirare anche numerose antiche incisioni rupestri.



CORNAVIERA Daniela e MONTAGNANI Roberto

Viaggi virtuali

Il Senegal, paese della teranga.

Presentazione del Senegal, della sua posizione nel continente africano, la morfologia del territorio, l'idrografia, la diversità climatica all'origine di una vegetazione molto differenziata: dalla densa foresta pluviale sub-guineana, ricca di formazioni a mangrovie lungo le coste, alla meno densa foresta-parco, alla savana, alla steppa pre-desertica dell'interno. La popolazione, la diffusione dell'Islam e delle scuole coraniche.

Presentazione della capitale Dakar e dell'isola di Gorée da dove partivano gli schiavi verso le Americhe, di Touba, il corrispondente della Mecca in Africa, del Lac Rose dove arrivava la Paris-Dakar, di un villaggio rurale dell'interno. Il Senegal ha la caratteristica di essere tradizionalmente molto ospitale, è il

paese della *teranga* che significa ospitalità, accoglienza, reale attenzione e cortesia, piacere di ricevere un ospite nella propria dimora personale.



CORRADINI Roberto

Lighting design

Elogio della follia

Come i lighting designer stanno ricostruendo un paesaggio culturale.

Nel 1992 la convenzione UNESCO riconosce ai “paesaggi culturali” un valore culturale primario, non inferiore a quello degli ambienti naturali, dei siti o dei monumenti.

Si tratta di aree geografiche o proprietà distinte che in modo peculiare "...rappresentano l'opera combinata della natura e dell'uomo".

La Riviera del Brenta, pur nella sua unicità, non è adeguatamente valorizzata né conosciuta come meriterebbe. Eppure, ogni anno, un gruppo di giovani lighting designer progetta e realizza installazioni luminose che vengono riconosciute in tutto il mondo.

Scopriamo assieme un nuovo mondo di luce, vicino a casa nostra!



CROCE DA VILLA Pierangela

Storia dell'arte

Vedi percorso

Dalla preistoria al tardo antico. Testimonianze dai più importanti musei archeologici del Veneto, utili per cogliere l'evoluzione culturale alla base della nostra civiltà.



CUCCHINI Gabriella

Musica

La Traviata di Giuseppe Verdi

La vicenda di Violetta appare come il prototipo dell'ingiustizia e dell'ipocrisia sociale. E' l'esperienza del dolore che redime.

Nell'avventura dolorosa della *Dame aux camelias*, Verdi, mai molto tenero verso le convenzioni sociali, vide un atto d'accusa contro la società; Violetta prossima alla straziante risoluzione di sacrificare il proprio amore, riflette “da sé, con estremo dolore”: *Così alla misera che un dì è caduta, di più risorgere speranza muta. Se pur benefico le indulga Iddio, l'uomo implacabile per lei sarà.* Ricordiamo la sdegnosa risposta di Verdi al Suocero Barezzi, non per l'intrusione pettegola nella sua vita privata, ma perché quegli antefatti inconsci sono indispensabili per comprendere il vero significato artistico della Traviata spesso fraintesa come poema d'amore. Quest'opera è una battaglia, tocca certamente la corda intima del cuore dell'uomo Verdi, ma è Violetta per la cui causa egli ha combattuto. Infatti la ragazza muore con una solennità straordinaria, lei fragile, sbigottita fino all'ultimo di fronte alla morte: i tragici e lenti accordi ribattuti in un andante sostenuto sono segnati “pianissimo” come conviene alla fragilità del personaggio, ma hanno in sé un'austerità raccolta: vi hanno larga parte le trombe, quasi morisse un eroe beethoveniano, o come Sigfrido. E Violetta muore come un santo, un eroe, un martire.



CUK Alessandro e PONTINI Gianfranco

Celebrazione del Giorno del Ricordo

I rapporti tra Venezia e Istria

Presentazione del Giorno del ricordo, celebrato il 10 febbraio di ogni anno, a cura Alessandro Cuk, Presidente Associazione Venezia Giulia e Dalmazia - Comitato Provinciale di Venezia. Questa celebrazione vuole conservare e rinnovare la memoria della tragedia dell'esodo di istriani, fiumani e dalmati italiani dalle loro terre e delle vittime delle foibe, durante la seconda guerra mondiale e nell'immediato secondo dopoguerra (1943-1945).

Nell'incontro, si ripercorrerà la storia dei rapporti tra Venezia e l'Istria con il volume di Gianfranco Pontini Memorie dell'Istria veneziana, vagabondaggi di un veneziano amante di quella terra e dei suoi figli, fratelli nella storia e nella memoria, non tanto illustrando le città costiere più conosciute, quanto piccoli e piccolissimi borghi in contatto con Venezia dalla notte dei tempi e diventati, dal X al XV secolo, non possedimenti di Venezia ma città in dedizione, con diritti e doveri reciproci.



DALL'OGGIO Antonio e CORNAVIERA Daniela

Celebrazione della Giornata della Memoria

“Destinatario sconosciuto” di Kathrine Kresmann Taylor

Leggono Albarosa Artico e Emanuela Marella

Lettura di *Destinatario sconosciuto* di Kathrine Kresmann Taylor, giornalista e scrittrice americana di origine tedesca vissuta tra il 1903 e il 1997. Il libro è stato scritto nel 1939 e fu riscoperto nel 2000 diventando un best seller.

Martin Schulse, tedesco, artista e gallerista di fama lascia San Francisco e l'amico fraterno, nonché socio nella galleria d'arte, l'ebreo americano Max Eisenstein, per rientrare in Germania con moglie e figli affinché questi ultimi ricevano una buona educazione. Siamo alla fine del 1932 e la Storia sta per scrivere uno dei suoi capitoli più atroci. Attraverso uno scambio epistolare asciutto e stringato, che si snoda lungo poco meno di due anni ed è contenuto in appena ottanta paginette, assistiamo attoniti e impotenti all'inarrestabile capovolgimento dei valori e dei sentimenti. Un breve romanzo assai piacevole per la scorrevolezza e intensissimo per l'originalità con cui vengono trattati i temi dell'ascesa e dell'affermazione del nazismo nella società tedesca.



DEL PRA' Giangiacomo

Scienze

La storia dell'uomo

Presentazione della storia di tutte le specie che sono esistite dalle origine della vita fino all'Homo Sapiens con oltre 300 diapositive e filmati. (prima parte)

- La moderna genetica, il DNA, la teoria dell'Evoluzione
- L'Era Archeozoica e le prime forme di vita, i trilobiti e i pesci
- I primi vertebrati terrestri
- Gli anfibi e le mutazioni genetiche: l'uovo e la pelle
- Il rettile che è in noi, il sacco vitellino, l'evoluzione dei denti
- I Dinosauri e la loro fine

- I primi mammiferi e l'organo dell'udito
- Un corpo caldo e la nutrizione dei piccoli, il latte
- I Mammiferi giganti
- I Primati e la vita arboricola e Il miglioramento della vista
- Dagli alberi al suolo, il bipedismo
- Quando c'è stata la separazione tra uomo e scimmia
- I primi antenati diretti 6/7 milioni di anni fa
- Il nostro albero evolutivo, i molti incroci e ramificazioni, le innumerevoli estinzioni



ERCOLE Guido

Storia di Venezia - Vedi percorso

Storia di una Repubblica Marinara e tre navi veneziane: Rosa Moceniga, Tigre e Aquila Valiera



FAGGIAN Roberta

Diritti umani

I Diritti Umani e la loro evoluzione storica

I diritti umani si sono sviluppati nel corso della storia dell'umanità e la loro evoluzione e riconoscimento giuridico va di pari passo con l'evoluzione civile degli Stati. Che contributo hanno dato l'Oriente e l'Occidente al loro sviluppo? Analizzando le principali categorie di diritti umani vedremo che sono il riflesso della loro interdipendenza. Esporremo i principali documenti giuridici nell'ambito dei diritti umani e le organizzazioni che li prevedono. Esamineremo le principali istituzioni europee, africane ed internazionali formatesi nel corso del XX° secolo e la loro importanza nel perseguire un obiettivo che a molti sembra utopistico: la pace nel mondo. Quale è il ruolo che la società civile ha avuto ed ha nel perseguimento del rispetto dei diritti umani? Vedremo cosa significa etica della responsabilità e assunzione di doveri nel perseguimento di un maggior benessere collettivo per il maggior numero possibile di individui.



FAZZIN Giorgio

Arte

Evoluzione degli stili architettonici a Venezia

Partendo dagli umili insediamenti delle popolazioni presenti già in periodo romano nelle isole della laguna veneta, si percorrerà l'evoluzione delle strutture architettoniche che si sono succedute nei secoli. Si intendono evidenziare le caratteristiche e peculiarità degli stili che a Venezia presentano unicità anche per il fatto che la città è sorta in mezzo alle acque. Notevoli elementi architettonici che ci permettono di valutare l'evoluzione nei secoli sono fortunatamente presenti ancor oggi e li possiamo ammirare.



FEDERICI Antonella

Arte

Piazza San Marco e palazzo Ducale

Giotto, Raffaello, Michelangelo, Caravaggio

Piazza San Marco, sette secoli di storia. Palazzo Ducale: mille anni, la sede di una democrazia vera e coraggiosa.

Quattro giganti dell'arte italiana. Giotto segna il passaggio dalla pittura bizantina a quella italiana, dal '200 al '300 secolo fondamentale. Raffaello, uno dei più grandi artisti d'ogni tempo di cui si celebra nel 2020 il cinquecentenario della nascita. Michelangelo, un'anima tormentata. Caravaggio, forse il più grande genio maledetto.



FERRIERI Sandro

Diritto

Quando è lecito sacrificare la vita altrui per tutelare la propria

Quando viene tirata in ballo la vita umana: limiti legali nei quali è lecito difenderla sacrificando eventualmente quella di altri.

Verranno illustrate alcune cause di non punibilità previste dal codice penale che la cronaca e il dibattito politico hanno portato alla ribalta. In particolare saranno esaminati i seguenti casi:

- 1) Difesa legittima, prevista dall'art. 52 del codice penale nell'ultima versione.
- 2) Uso legittimo delle armi, previsto dall'art. 53 del codice penale.
- 3) Stato di necessità, previsto dall'art. 54 del codice penale.
- 4) Eccesso colposo, previsto dall'art. 55 del codice penale.

Incontro con l'autore

Presentazione del libro "La ragazza d'Irlanda"

È il quarto romanzo di Sandro Ferrieri che nella vita ha esercitato la professione di avvocato, collaborando con associazioni sindacali nel campo del diritto del lavoro.

Dopo Ormai era giusto così, un invito a rallentare la nostra vita frenetica e a ritornare alle aspirazioni più intime, Storia di ordinaria avvocatura, dove il protagonista subisce la delusione per i meccanismi del potere che dominano anche la giustizia, e Si fa presto a dire, rievocazione della Venezia di un tempo tra l'Isola della Giudecca e Punta della Dogana, ma anche le ciminiere di Marghera e gli scioperi degli operai, La ragazza d'Irlanda racconta Il nostro tempo, le partenze e i ritorni e nel mezzo la vita, imprevedibile, che sparpaglia le carte di programmi professionali e personali ben pianificati. La ragazza d'Irlanda, Catherine, costruisce un ponte ideale tra la sua terra d'origine, l'Irlanda appunto, e Venezia che la accoglie e diventa il teatro della sua vita.



FRANCESCONI Chiara

Neurologia e Psicologia - Vedi Percorso

Esprimere e gestire le emozioni.



GABBA Loredana

Arte e storia

La facciata di palazzo Ducale

Alla Manin. Continuazione della lettura iconografica della facciata del Palazzo Ducale, da cui si può evincere la sua funzione religiosa, politica, sociale, culturale, una sorta di programma educativo legato al passato ma proiettato verso il futuro, voluto e condiviso da tutta una cittadinanza.



GATTO Lino

Storia di Venezia - Vedi percorso

Nascita e sviluppo dello "Stato da Mar" della Serenissima Repubblica di Venezia



GRISONI Nicoletta, CASTELLI Mariangela, SESSA Renato

Letteratura italiana

Tre Operette morali di Giacomo Leopardi

Presentazione e lettura di tre Operette Morali di Giacomo Leopardi:

- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
- *Dialogo della Terra e della Luna*
- *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggero*

per far conoscere un aspetto di questo grandissimo poeta poco noto e mai come ora attualissimo: un Leopardi ironico, tagliente e che ci regala, citando le sue parole, *con stile e bellezza la satira fina*.

Introduzione a cura di Renato Sessa che illustrerà la vita e l'opera del poeta e presenterà brevemente ciascuna operetta. Letture a cura di Nicoletta Grisoni e Mariangela Castelli.

Nel corso della presentazione vengono proiettate delle immagini, create appositamente dall'artista Nicoletta Brenna, che aiutano ad amplificare l'emozione. Alla fine, coinvolgimento del pubblico che sarà invitato a porre domande o a raccontare le proprie impressioni sui temi ascoltati.



GUANCI Vincenzo

Storia

Le guerre del Novecento

Il corso, articolato in otto lezioni, intende affrontare due caratteristiche fondamentali del Novecento: la violenza, che esamineremo quest'anno, e il progresso, che tratteremo il prossimo anno.

Il Novecento è stato il secolo che ha visto per la prima volta nella storia dell'umanità ben due guerre mondiali, concluse con l'uso della bomba atomica, l'arma capace di distruggere l'umanità intera. Nell'arma nucleare confluisce il massimo progresso scientifico e la violenza più grande che si possa immaginare. Cercheremo di capire come si è giunto a questo punto e quali prospettive si intravedono per il futuro.



HERICH Stefania

Economia e Finanza

Come investire i nostri soldi.

Un po' di informazione per capire come investire i nostri soldi e interpretare quello che succede nel mondo dell'Economia e della Finanza e che ci riguarda più da vicino di quanto pensiamo.



INDELICATO Giuseppe

Storia dell'Arte - Vedi percorso

La pittura a Venezia e in Europa



LANZA Antonio

Storia di Venezia - Vedi Percorso

Popoli, culture, tradizioni si incontrano nella storia della Serenissima.



MAGAROTTO Giancarlo

Salute e benessere

Finalità e ambiti di attività della medicina del lavoro

La medicina del lavoro è quella branca della medicina che si occupa della prevenzione, della diagnosi e della cura delle malattie causate dalle attività lavorative. Si farà riferimento al Decreto Legislativo 81/08, il cosiddetto "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza del Lavoro".

Il medico del lavoro ha una specializzazione nell'identificare i sintomi causati dall'esposizione del lavoratore a:

- agenti chimici pericolosi, venuti in contatto con i vari apparati, in particolare quello respiratorio, digerente, tegumentario, e le ripercussioni sul sistema nervoso;
- agenti fisici, quali radiazioni, rumore, vibrazioni;
- agenti biologici: batteri, virus, parassiti;
- fattori di rischio psicosociali: stress.



MAINARDI Enzo

Civiltà egizia

Intervento scientifico di Napoleone in Egitto - Alcuni faraoni poco conosciuti

Importanza della spedizione di Napoleone in Egitto dovuta al fatto di avere portato con sé una squadra di studiosi che hanno riscoperto la grande civiltà egizia, all'epoca poco o del tutto sconosciuta. Gli studi di questi savants sono stati raccolti nei volumi di *La description del l'Egypte*, una descrizione scientifica completa dell'antico e del moderno Egitto corredata di tavole e disegni che riproducevano i monumenti egiziani.

Storia di alcuni faraoni poco conosciuti, come Amenofis II o Tutmosis IV, che hanno avuto un ruolo determinante per la società egizia. che hanno avuto un grande impatto nella storia dell'Egitto e mondiale.



MARINELLO Laura e PERINI Cinzia

Psicologia

Narrazione ed immagini. La mia splendida esistenza.

Alla Manin. La memoria è parte di noi, della nostra vita. Contiene i ricordi della nostra storia e della nostra essenza. Cerchiamo di capire cosa è e come funziona ricercando, attraverso frasi, immagini e narrazioni i nostri momenti più belli e significativi.



MERCURI Angelo

Neurologia e Psicologia - Vedi percorso

Mente e cervello: le basi neurologiche del pensiero e dei sentimenti.



MIALICH Luisa

Storia dell'arte - Vedi percorso

Venezia tra architetture e giardini



MINTO Serenella

Storia dell'arte - Vedi percorso

Venezia e la Terraferma, dal Cinquecento al Settecento: Palladio e le ville.



MONTAGNANI Roberto e CORNAVIERA Daniela

Viaggi virtuali

La cooperazione Italia Senegal – Un esempio in un villaggio rurale

Nell'incontro, sarà illustrato il viaggio compiuto con lo scopo di sostegno allo sviluppo in un villaggio rurale, Pire, nel dipartimento di Thiès, in particolare in campo sanitario con il dono di medicinali, di occhiali per lettura, di qualche strumento medico e di consultazioni gratuite. Un viaggio nato dall'iniziativa privata di un piccolo gruppo di persone che si prolungherà con l'invio di 30 biciclette da parte dell'associazione mestrina Maniverso.

Al viaggio ha partecipato anche un senegalese dell'associazione Sunugal (la nostra barca in lingua wolof) di Marghera che si è posto come mediatore culturale e risorsa nei rapporti con i locali.

Sarà inoltre illustrato il significato della cooperazione Italia-Senegal, in particolare con l'esempio del progetto "Le ragazze di Lara", sostenuto dalla famiglia Araldi di Collecchio (PR), per incoraggiare la scolarizzazione delle ragazze e la promozione della leadership femminile in Senegal. Il progetto è realizzato in collaborazione con la ONG senegalese FEEDA (Femmes, Education, Eau et Développement en Afrique) che si occupa dello sviluppo umano in Africa, con attenzione particolare alla popolazione femminile.



NASTI Anna

Letteratura e Cinema - Vedi percorso

Il mondo di Pier Paolo Pasolini e Dino Buzzati



ORLANDIN Endri

Uranistica

Le città di fondazione, le company towns, le new towns.

Paesaggi e neo-paesaggi, ovvero la nuova immagine e il nuovo assetto del nostro Paese.

Al Berna. L'arco temporale assunto come riferimento per questo ciclo di lezioni è costituito dal trentennio, compreso tra la conclusione della prima guerra Mondiale e il secondo dopoguerra, e la fine degli anni Sessanta.

I temi che verranno affrontati sono: le città di fondazione del ventennio fascista all'estero (nei territori cosiddetti dell'Africa Orientale Italiana); le company towns (città aziendali) italiane; le new towns inglesi del secondo dopoguerra; le città satelliti di Stoccolma realizzate negli anni Cinquanta.

Alla Manin. Il paesaggio del nostro Paese è da sempre identità e risorsa, tutelato dalla Costituzione. Ciononostante sembra che continuamente, inconsapevolmente o consapevolmente, ci si dimentichi dell'importanza che questo bene ha per la collettività e come esso non sia inesauribile.

Attualmente sempre più frequentemente si tende al consumo di risorse limitate (e tra queste anche il paesaggio), adducendo spesso giustificazioni inverosimili: un'improbabile autosufficienza energetica, ipotetiche "politiche verdi", oppure una non eludibile esigenza di mobilità (meglio se sostenibile) di persone e merci.

Tale approccio sta progressivamente alterando in maniera irreversibile il nostro Paese, partendo da assunti talvolta anche in contrasto con i dettati della carta costituzionale.

Appare pertanto interessante riflettere sulle scelte che hanno determinato le trasformazioni, nel corso degli anni, del paesaggio italiano.

Verranno presentati alcuni esempi significativi di paesaggi (costieri, alpini, collinari, fluviali, etc.) o neo-paesaggi (urbani, delle energie rinnovabili, delle infrastrutture, della produzione agricola, etc.) che rappresentano paradigmaticamente gli esiti delle trasformazioni antropiche avvenute nel corso degli anni.



PADOAN Anna Maria

Salute e benessere

Senilità: patologie correlate all'età.

Al Berna. Patologie correlate all'età senile con particolare riferimento alle patologie della sfera cognitiva; dell'apparato muscolo scheletrico, cardiovascolare e respiratorio.

Le modificazioni funzionali e strutturali dovute al progredire del tempo si ripercuotono sul vissuto quotidiano dell'anziano. Le tante domande connesse alla condizione dell'anziano Si prenderanno in esame le seguenti domande, cercando di dare una risposta. Quali sono i segnali da valutare come "campanelli di allarme"? Come prevenirle? Come trattarle? Quali sono le strutture più qualificate per la diagnosi ed il trattamento delle patologie senili? Quali sono i problemi da affrontare in famiglia?

Alla Manin. I° parte: Excursus sulla percezione e la considerazione della senilità attraverso i secoli tra le diverse popolazioni. Alcune considerazioni sulla condizione senile oggi, epoca della globalizzazione e della digitalizzazione: come viene presentata l'ultima età della vita dalla Rai-TV, dall'arte, dalla letteratura? Quale interesse da parte della politica? Cosa pensano i giovani?

II° parte: vedi Berna



POMOLATO Nadia

Gioco e cultura

In principio non era la bambola - La lunga strada verso il gioco.

Studio sull'evoluzione dell'attività ludica dalla preistoria ai giorni nostri, dall'idolo al fenomeno di costume.

La connessione tra gioco e cultura è innegabile, poiché ogni civiltà ha utilizzato le attività ludiche per insegnare, trasmettere e stimolare. Negli incontri, si tratterà del cammino evolutivo dall'idolo al balocco, in cui anche l'infanzia ha subito grandi cambiamenti. Dalla preistoria all'epoca greco romana, passando per il medioevo, fino ai giorni nostri, si prenderanno in esame ritrovamenti archeologici, oggetto di studio di molteplici discipline.

In sintesi gli argomenti del corso:

- Dall'idolo al balocco: dai primi ritrovamenti archeologici ad oggi. - Le tre Pupe di Roma.
- L'infanzia ed il gioco
- La Ceroplastica in Italia ed in Europa
- Gli automi
- Le bambole dell'Ottocento



PUPPINI Chiara

Fare il PianetaUTL

Incontro con le socie e i soci dell'UTL per discutere il significato e il ruolo di un magazine per l'associazione. Come farlo diventare uno strumento di partecipazione democratica vivace, attenta ai problemi culturali, sociali, territoriali?

Il prossimo anno, in una società in cui spesso assistiamo a dibattiti privi di senso critico che utilizzano volgarità, maleducazione e addirittura violenza come mezzi di comunicazione, vorremmo discutere il tema della Bellezza declinato in tutte le sue forme: dall'arte, alla vita quotidiana, alla natura, al territorio, alle relazioni tra donne e uomini.

Letteratura e cinema - Vedi Percorso

Tra vero e verosimile: il romanzo storico ambientato nella seconda guerra mondiale.



RAPISARDA Alfio

Viaggi virtuali

Viaggio nella cultura popolare siciliana

1. La tragica storia della "Barunissa di Carini"
2. Canti d'amore del popolo siciliano

I due incontri si propongono di far conoscere aspetti salienti della cultura popolare siciliana. In particolare nel primo incontro si parlerà di un efferato delitto avvenuto nel lontano 4 dicembre 1563 nel Castello di Carini, delitto che è all'origine di un interessante poemetto in dialetto siciliano, poemetto di versi delicati ed emozionanti che catturano, ancora oggi, l'attenzione dei lettori.

Nel secondo incontro saranno letti alcuni canti d'amore del popolo siciliano, canti popolari anonimi, raccolti dagli studiosi in diverse aree della Sicilia, che parlano della bellezza della donna, delle pene d'amore, dei riti del fidanzamento e del matrimonio e della immancabile gelosia.



RICCIARDI Claudio

Storia dell'arte - Vedi percorso

Biennale e dintorni



RIVIS Luigi

Ricordo del Vajont

La tragedia del Vajont vista da un addetto ai lavori che allora c'era

La progettazione e la costruzione della diga del Vajont dal 1940 al 1962 e le memorie di quanto avvenuto nelle ore precedenti la tragedia e nei giorni a seguire nel racconto di Luigi Ravis, all'epoca del disastro vice capo della centrale elettrica di Soverzene.

Storia di un grande Vajont costruito per depositare i deflussi dei bacini del Piave e dell'alto Cellina e regolarli sulle esigenze di produzione elettrica della centrale di Soverzene e dell'irrigazione della pianura. Storia di una frana rilevata dagli addetti ai lavori tre anni prima, in attesa della quale si era già preparata una galleria di sorpasso per mantenere il collegamento tra i due bacini e dare continuità al corso del torrente Vajont. Caso, destino, responsabilità nella storia di una tragedia.



RIZZO Silvia

Letteratura e cinema - Vedi Percorso

"I Vicerè" di Federico De Roberto e "I vecchi e i giovani" di Luigi Pirandello



ROMEO Antonella

Salute e benessere

La depressione

È una malattia che colpisce tutti gli strati della popolazione a tutte le età, dagli alti costi sociali, che, opportunamente conosciuta, è ben curabile. Da qui la necessità di darne un'appropriate informazione.

Presentazione generale della psicopatologia della depressione, della sua diffusione delle sue manifestazioni da parte della docente che è psichiatra e psicoterapeuta presso la ASL del Veneto Orientale.

L'incontro avrà un carattere interattivo, il linguaggio sarà chiaro e semplice con lo scopo primario di coinvolgere il pubblico nella discussione.



RUFFINO Mario

Viaggi virtuali

Antichi borghi italiani e Folklore italiano

Al Berna. Antichi borghi italiani. Alla scoperta dei piccoli ma grandi gioielli del nostro Paese, per rivivere la grande storia del nostro popolo.

Alla Manin. Folklore italiano. Le tradizioni, gli usi e i costumi popolari, presenti in alcune regioni italiane.



RUISI Lia

Letteratura e cinema - Vedi Percorso

La storia in alcune opere del Verga - Camilleri e il romanzo storico



SALVIATO Claudia

Religione

Apocrifi. Memorie e leggende oltre i Vangeli

Attraverso l'osservazione di alcune opere d'arte e la lettura di testi apocrifi, si cercherà di approfondire l'influenza che tali scritti hanno avuto sulle nostre conoscenze e sulla storia dell'arte cristiana.



SENTIERI Angelo

Viaggi virtuali

In giro per il mondo in bicicletta.

Nato il 28/10/1958, insegnante, viaggiatore a pedali, sognatore.

Inseguendo i miei sogni in giro per il mondo, soprattutto a cavallo di una bicicletta, ho avuto modo di conoscere le mille sfaccettature di questo nostro bellissimo pianeta blu, di incontrare persone meravigliose, di vivere esperienze uniche che resteranno indelebili nella mia memoria, di lasciare una traccia tangibile del mio passaggio con opere di solidarietà a favore di chi non ha avuto la mia stessa fortuna.

Finché ne avrò la possibilità continuerò a muovermi lento e rispettoso per le strade del mondo, con lo sguardo curioso, la mente aperta e la mano tesa.



STEFANI Nicola

Salute e benessere

Mi chiamo bioetica

Il corso intende dare una semplice infarinatura su cos'è la bioetica, principi e correnti. Verranno trattati alcuni casi concreti che si svolgeranno con la partecipazione dei partecipanti. Inoltre saranno trattati argomenti quali l'accanimento terapeutico, diagnostico, assistenziale, Il concetto di vita e di morte, la contenzione e la comunicazione dal punto di vista etico, accenno alle DAT.



STEVANATO Roberto

Storia di Mestre

Mestre in guerra - I "casoni" delle nostre terre

Mestre in guerra. È poco conosciuto il coinvolgimento di Mestre negli avvenimenti della Grande Guerra. Eppure, sebbene non direttamente sulla linea del fronte, Mestre ha vissuto i lutti, i drammi, le lacerazioni e le contraddizioni di una guerra subita.

La presentazione vuole evidenziare, mediante la proiezione di numerose immagini, mappe e schemi, e con la lettura di alcuni testi, come Mestre sia stata travolta dai tragici avvenimenti che anche qui hanno seminato lutti, distruzioni e sangue.

I "casoni" delle nostre terre. Ora completamente scomparsi dagli attuali orizzonti, i casoni, poveri ricoveri di fango dal tetto di paglia, sono stati sino a meno di un secolo fa le principali abitazioni della gronda lagunare. Nell'immaginario collettivo appaiono in scenari bucolici, ove totale era il contatto con la natura e gli animali domestici. In realtà, umidità, intemperie, sporcizia, e fango erano elementi comuni di un vivere di stenti, in promiscuità con gli animali,

ove le malattie imperversavano falciando soprattutto i più deboli.

La presentazione mediante power point, con numerose immagini, mappe e foto di casi delle nostre terre, spazia su tutti gli aspetti di queste abitazioni, dalle modalità costruttive, alla loro rappresentazione in capolavori dell'arte.



SUNSERI Maria Rosa

Letteratura e cinema - Vedi Percorso

Le trame della storia: dalla nobiltà ai ceti popolari.



VIANELLO Andrea

Neurologia e psicologia - Vedi percorso

Il cosiddetto inconscio



VIO Giuliano

Viaggi virtuali

Lisbona e dintorni e le isole Azzorre

La città di **Lisbona** vista non solo nelle sue bellezze artistiche, ma anche nella sua quotidianità e documentata nei suoi mercati, colori e curiosità. Breve presentazione di luoghi vicini alla capitale come Obidos e Fatima.

Le **Azzorre**. Isole di origine vulcanica, ciascuna con le proprie peculiarità, ma tutte accomunate da una natura rigogliosa e prepotente. Forse la mitica Atlantide? In particolare presentazione dell'isola di San Miguel.



Università del Tempo libero

Città di Mestre

Tre grandi anime dell'Inferno dantesco



23 ottobre *Francesca e l'amore-passione (Canto V)*

30 ottobre *Farinata e l'amor patrio (Canto X)*

6 novembre *Ulisse e l'amore della conoscenza (Canto XXVI)*

Aldo Maria Costantini

Centro Culturale Candiani - ore 16.00

Ingresso libero – Per info 041 984529 o 333 8890222

Università del Tempo Libero

Si, viaggiare ...

Viaggi reali, metaforici o pensati

- 20 novembre** *Il viaggio del Magi. Storie e immagini,*
Giandomenico Romanelli
- 11 dicembre** *In viaggio, due viaggiatori e pellegrini verso Compostela,*
Gabriella Chiellino e Paolo Verardo
- 18 dicembre** *Uomini, donne, maghi, streghe. Viaggio nell'immaginario
medioevale,* Albarosa Artico
- 15 gennaio** *Procedere verso Occidente. Il viaggio verso l'Aldilà
nell'Antico Egitto,* Emanuele Ciampini
- 29 gennaio** *Una nave per vivere. Il viaggio dei maledetti sul St. Louis,*
Alessandro Voltolina
- 5 febbraio** *Colombo e gli altri ... e il lento declino della Serenissima,*
Lino Gatto
- 19 febbraio** *Il Gran Tour ovvero l'arte del viaggiare,* Silvia Rizzo
- 4 marzo** *Raccontare il viaggio con la matita,* Anna Maria Spiazzi
- 1 aprile** *Paesi, ambienti, genti, emozioni, situazioni attraverso la
macchina fotografica,* Gabriella Baso
- 22 aprile** *Viaggio nella mente dello scrittore,* Valeria Ongaro e Michele
Zanetti intervistati da Alessandro Voltolina
- 6 maggio** *Siamo fatti ancora così? Viaggio nel corpo umano,*
Fabrizio Dal Moro

Centro culturale Candiani – ore 16.00

Ingresso libero



**ANNO ACCADEMICO
2019/2020**

Notizie Utili

- [Calendario scolastico](#)
- [Manifestazioni](#)
- [Vacanze](#)

- Calendario Scolastico -

Inaugurazione Anno Accademico: *Giovedì 3 ottobre 2019, ore 15,30 - Auditorium ex-Provincia*

Inizio corsi: *lunedì 7 ottobre 2019*

Fine corsi: *15 maggio 2020*

Sedi:

Istituto Berna, via Bissuola 93: *da lunedì a giovedì.*

Centro Civico Manin, Via Rio Cimetto 32, Gazzera: *martedì e giovedì.*

Orario delle lezioni : *15.30 – 16.30 / 16.45 – 17.45*

- Manifestazioni -

3 ottobre - *Inaugurazione all'Auditorio ex-Provincia*

19 novembre - *Festa di accoglienza delle Matricole*

14 dicembre - *Pranzo sociale di Natale*

19 dicembre - *Auguri di Natale al Berna*

27 gennaio - *Giornata della Memoria al Berna*

18 febbraio - *Giornata del Ricordo*

20 febbraio - *Festa di Carnevale*

9 marzo - *Giornata della Donna al Teatro Mabilia*

25 marzo - *Natale di Venezia al Berna*

16 maggio - *“Mestolo d’oro”:* festa chiusura anno accademico

- Vacanze -

1 - *Tutti i Santi*

21 novembre - *S. Maria della Salute*

dal 23 dicembre al 6 gennaio - *Vacanze di Natale*

dal 24 al 26 febbraio - *Carnevale (martedì grasso)*

dal 9 al 15 aprile compreso - *Vacanze di Pasqua*

SEDE LEGALE:

v. Parco Ponci, 3
30174 MESTRE (VE)

SEGRETERIA:

v. San Girolamo,
da lunedì a venerdì ore
9.30 – 11.30
Tel. 041 984529
Cell. 333 8890222

URL: www.utlmestre.it

 : UTL Città di Mestre
e-mail: utlmestre@libero.it

[realizzazione grafica di G. Baso]

DOCENTI	SEDI
BASO	BERNA E MANIN
BENETELLO	BERNA E MANIN
BERGAMO/SCARPA	BERNA E MANIN
BONINI	BERNA
BURIGHEL	BERNA
CANOVA	BERNA
CAVICCHI	BERNA E MANIN
CAZZIOLATO	BERNA
CORNAVIERA	BERNA E MANIN
CORRADINI	BERNA E MANIN
CROCE DA VILLA	BERNA
CUCCHINI	BERNA E MANIN
DEL PRA	BERNA
ERCOLE	BERNA
FAGGIAN	BERNA
FAZZIN	BERNA E MANIN
FEDERICI	MANIN
FERRIERI	BERNA E MANIN
FRANCESCONI	BERNA
GABBA	MANIN
GATTO	BERNA E MANIN
GUANCI	BERNA E MANIN
HERICH	MANIN
INDELICATO	BERNA E MANIN
LANZA	BERNA E MANIN
MAGAROTTO	MANIN
MAINARDI	BERNA E MANIN
MERCURI	BERNA E MANIN
MIALICH	BERNA
MINTO	BERNA
MONTAGNANI	BERNA
MONTANARI	BERNA
NASTI	BERNA E MANIN
ORLANDIN	BERNA E MANIN
PADOAN	BERNA E MANIN
POMOLATO	BERNA
PUPPINI	BERNA E MANIN
RAPISARDA	BERNA E MANIN
RICCIARDI	BERNA E MANIN
RIZZO	BERNA E MANIN
ROMEO	BERNA
ROSA ROMANO	BERNA
RUFFINO	BERNA E MANIN
RUISI	BERNA
SALVIATO	BERNA E MANIN
SENTIERI	BERNA
STEFANI	BERNA E MANIN
STEVANATO	BERNA
SUNSERI	BERNA
VIANELLO	BERNA E MANIN
VIO	MANIN